

STATO DELLA CASSA TEATRALE SINO A QUARESIMA 1779

<i>Introito del Danaro</i>	<i>Esito del Danaro</i>
Resto dell'Anno precedente f. 97,57 1/4	Alli Corni da Caccia e Oboè annui f. 432,—
Dalli Palchetti in Primavera » 757,38	A Ricci annui » 56,40
Dalli med.mi in Autunno circa » 750,—	A Mistro An.o p. l'anno passato » 25,30
Avuti dalla Cassa Camerale per Saldo dell'Anno precedente » 500,—	Al med. p. quest'anno similm.te » 25,30
Da percepirsi dalla med. l'anno contingente » 2000,—	Pagati agl'impresarij vecchi » 581,15
Suma f. 4105,35 1/4	Pagato p. trasporti di scene » 9,26 2/3
	A Medebach pagati » 430,—
	Per le Comedie d'Autunno » 212,30
	A Zardon p. le Opere » 931,20
	A Grassin Vita Levi dovuti » 160,—
	f. 2864,11 2/3

Introito f. 4105,35 1/4
Esito » 2864,11 2/3

Restan p. l'altre spese f. 1241,24

Trieste Luglio 1778

A. G. BONOMO

(R. Archivio di Stato, Trieste, Intendenza, *Teatro*, n. 393, 1776-83).

N. 5

Il libro del opera che compiego, e della tragedia della *Merope* Vostra Eccellenza potrà rilevare la necessità, e l'essenzialità di questa. Mi sono dato tutta la pena di restringere il conto colla possibile economia, ne v'e' da detrar un soldo.

E' notorio, che il prezzo per così dire corrente d'una scena nuova, cioè 8 quinte, e tendone è di 40. Zechini; l'hò ristretto à 26.

Prendo l'ardire di rimmostrar à V. E. in sommissione che la scena del bosco, e della sala non devon contarsi nella rubrica delle *decorazioni*, mà di *scena stabile*. Non v'è Comedia, Drama, ò Tragedia, che non esige bosco, o Sala; ed il secondo ballo è appoggiato al Bosco. Il moderno bosco, è tutto logoro, ed apena si tirerà partito di fare la prima decorazione, e della Sala non v'è, che un picciolo telloncino senza quinte; con tal spesa si supplisce al principale. Li altri balli non saranno sì costosi, talchè con 600 f in circa in tutto non dubito supplire.